Arcidiocesi di cagliari

Parrocchia Spirito Santo

Su Planu – Selargius

20 - 27 novembre 2016
XXXIV Domenica del Tempo Ordinario
Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

Misericordioso anche sulla croce

Si conclude anche a Roma l'Anno Santo della misericordia, della quale il vangelo odierno (Luca 23,35-43) offre un esempio commovente.

Domenica scorsa il vangelo ci invitava ad essere testimoni della fede sino alla fine, perché "con la vostra perseveranza salverete la vostra vita". Oggi dice che cosa significhi "salvare la vita", ossia qual è la sorte di chi persevera. Si celebra Cristo Re: come nell'abside di alcune antiche cattedrali, così la maestosa immagine del Re si staglia all'orizzonte dei fedeli; è la meta cui tendere se si vuole dare un senso e uno scopo all'esistenza, cioè se si vuole, appunto, salvare la propria vita.

Il passo odierno sembra però contraddire l'immagine regale di Gesù, presentandolo morente, inchiodato alla croce in mezzo a due malfattori, tra i commenti beffardi degli astanti: "I capi lo deridevano dicendo: 'Ha salvato altri: salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto'. Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: 'Se tu sei il re dei giudei, salva te stesso'. Anche uno dei malfattori appeso alla croce lo insultava: 'Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!"

Un re crocifisso e deriso! Il seguito immediato fa capire di che genere sia la regalità di Cristo. Alla richiesta di uno dei due ladroni,

l'altro reagisce rimproverandolo: "Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male". A sorpresa poi aggiunge: "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno". E, con nostra ancor maggiore sorpresa, egli si sente rispondere: "In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso".

Gesù sa che dopo la terribile prova della croce entrerà nella gloria del Padre suo, perché è stato fedele sino in fondo alla missione che il Padre gli aveva affidato; gli chiedono di dimostrare la sua regalità, scendendo dalla croce: egli invece non vuole che gli sia riconosciuta per la capacità di sottrarsi al supplizio, ma per la fedeltà alla sua missione; non perché comanda sugli altri, ma perché perdona.

Quante volte, nel corso della sua vita terrena, aveva perdonato, confortato, dato speranza! Poco prima della promessa al cosiddetto "buon ladrone", era arrivato a giustificare persino coloro che lo stavano crocifiggendo: "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno". La sua regalità si manifesta in questa infinita misericordia, nel perdonare: unica via che consente agli uomini di riconciliarsi con Dio e tra di loro, unica via che porta alla vera pace.

Tante volte, nel corso della sua vita pubblica, egli aveva parlato del suo regno, il regno di Dio. Un regno che "non è di questo mondo", come ha puntualizzato davanti a Ponzio Pilato; un regno dove si seguono comportamenti diversi da quelli abitualmente in uso tra gli uomini; un regno la cui regola suprema è quella dell'amore, che si manifesta anche nel perdono.

Lui per primo l'ha praticato, e può perciò invitare gli uomini a fare altrettanto. Riconoscendo Gesù come re, si riconosce che la sua grandezza gli deriva dall'essere stato fedele al Padre, che l'ha mandato a dimostrare sino a che punto Dio ami gli uomini. Gesù è stato fedele sino alla fine: la fine della sua vita terrena, la fine della capacità di amare; più di così non è possibile. Nel contempo, onorandolo come re si riconosce che, per quanto inarrivabile, egli è il modello per chi lo vuole seguire; per chi, imparando a perdonare, vuole concorrere a realizzare il progetto divino di un mondo nuovo, basato sull'amore.

Visita la nuova pagina Facebook: www.facebook.com/spiritosantosuplanu/
Sito internet: www.spiritosantosuplanu.it

Il Vangelo della domenica

Dal Vangelo di San Luca (Lc 23,35-43)

Signore, ricordarti di me quando entrerai nel tuo regno.

In quel tempo, dopo che ebbero crocifisso Gesù, il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto».

Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male».

E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

Dio, nostro Padre

Padre nostro ascoltaci,
con il cuore ti preghiamo,
resta sempre accanto a noi:
confidiamo in Te!
La tua mano
stendi sopra tutti i figli tuoi:
il tuo regno venga in mezzo a noi.
Per il pane di ogni giorno,
per chi vive e per chi muore,
per chi piange in mezzo a noi,
noi preghiamo Te!

Per chi ha il cuore vuoto,
per chi ormai non spera più:
per chi amore non ha visto mai.
Se nel nome di Gesù
con amore perdoniamo,
anche tu che sei l'amore ci perdonerai.
La tristezza dentro al cuore non ritornerà;
nel tuo regno gioia ognuno avrà!
Dio, padre misericordioso,
concedici, come al figlio prodigo,
la gioia del ritorno nella sua casa
Amen.

Calendario Liturgico

Parrocchia Spirito Santo - Su Planu

20 - 27 novembre 2016

CRISTO RE E SIGNORE DELL'UNIVERSO *Andremo con gioia alla casa del Signore* 2Sam 5,1-3; Sal 121; Col 1,12-20; Lc 23,35-43	**20** **DOMENICA** Verde 2 Set. Salt.	*8.30* *10.00* *11.30*	*Arca Gianni* *Riccardo ed Eva* *Cuccu Graziano*
Presentazione B.V. Maria (M) *Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore* Ap 14,1-3.4b-5; Sal 23; Lc 21,1-4	**21** **LUNEDÌ** Bianco 2 Set. Salt.	*17.30*	*Anna e Paolo*
S. Cecilia (M) *Vieni, Signore, a giudicare la terra* Ap 14,14-19; Sal 95; Lc 21,5-11	**22** **MARTEDÌ** Rosso 2 Set. Salt.	*17.30*	*Lorenzo e Maria Luisa*
Feria del Tempo Ordinario *Grandi e mirabili sono le tue opere, Signore Dio onnipotente* Ap 15,1-4; Sal 97; Lc 21,12-19	**23** **MERCOLEDÌ** Verde 2 Set. Salt.	*17.30*	*Marigia, Anita e Martino*
Ss. Andrea Dung-Lac e comp. (M) *Beati gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello!* Ap 18,1-2.21-23; 19,1-3.9a; Sal 99; Lc 21,20-28	**24** **GIOVEDÌ** Rosso 2 Set. Salt.	*17.30*	*Leonardo, Maria, Marta e Paolo*
Feria del Tempo Ordinario *Ecco la tenda di Dio con gli uomini!* Ap 20,1-4.11 - 21,2; Sal 83; Lc 21,29-33	**25** **VENERDÌ** Verde 2 Set. Salt.	*17.30*	*Federica, Bruno, Sr. Emilia*
Feria del Tempo Ordinario *Maranatha! Vieni, Signore Gesù!* Ap 22,1-7; Sal 94; Lc 21,34-36	**26** **SABATO** Verde 2 Set. Salt.	*17.30*	*Antonio e Peppina*
I DI AVVENTO *Andiamo con gioia incontro al Signore* Is 2,1-5; Sal 121; Rm 13,11-14a; Mt 24,37-44	**27** **DOMENICA** Viola 1 Set. Salt.	*8.30* *10.00* *11.30*	*Luigia e Pietrino*

AVVISI

Mercoledì 23, h. 18.30: 1° Incontro studio sulla Evangelii Gaudium

A breve inizierà un corso di **Catechesi per Giovani e Adulti** che ancora non hanno ricevuto il Sacramento dell'Eucarestia e/o della Cresima. Informarsi quanto prima dal parroco